

**CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA**  
**D.P.Reg. 0204/Pres. dd. 22.10.2014 in B.U.R. n. 45 del 05.11.2014**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA**

emessa in data 13.06.2026

N. 358/d/26

**Oggetto:** Realizzazione di un impianto irriguo per la razionalizzazione delle risorse idriche e la valorizzazione delle colture di pregio nella Pianura Friulana in provincia di Udine - 1° intervento (B-I. 040/22 - CUP I52E22000490009 - importo 189.591,84 - commessa 1309) - Realizzazione di un impianto irriguo per la razionalizzazione delle risorse idriche e la valorizzazione delle colture di pregio nella Pianura Friulana in provincia di Udine - 2° intervento (B-I. 050/22 - CUP I52E22000600009 - importo 4.500.204,08 - commessa 1319). Determinazioni.

L'anno duemilaventisei, addì 13 del mese di luglio alle ore 10.30 presso la sede del Consorzio in Udine e con la possibilità di collegamento anche da remoto, in seguito a convocazione disposta con invito scritto dd. 06.07.2026 e relativo ordine del giorno inviato ai singoli componenti, si è riunita la Deputazione Amministrativa.

Eseguito l'appello, risultano presenti i Signori:

CLOCCHIATTI ROSANNA  
VENIER ROMANO GIORGIO  
MACORIG DANIELE  
BUSINARO ANDREA  
CANDOTTO LUCA  
GIAVEDONI GIOVANNI  
GIOVANATTO DANIELE  
MASOTTI VALTER  
PASTI GIORGIO  
FERESIN CARLO  
MIAN PALMINA  
VENTURINI TIZIANO  
BONFINI ANDREA  
GONANO ANTONIO  
STEDILE ANDREA

PRESIDENTE  
VICE PRESIDENTE  
“  
CONSIGLIERE  
“  
“  
“  
“  
“  
“  
“  
“  
PRESIDENTE REVISORI LEGALI  
REVISORE LEGALE  
REVISORE LEGALE

| PRESENTE | ASSENTE |
|----------|---------|
| X        |         |
| X        |         |
| X        |         |
|          | X       |
|          | X       |
|          | X       |
| X        |         |
| X        |         |
| X        |         |
| X        |         |
| X        |         |
| X        |         |
|          | X       |
| X        |         |
| X        |         |

Assistono alla seduta il dr. Armando Di Nardo Direttore Generale e la dr.ssa Valentina Della Mea Direttore dell'Area Amministrativa.

La sig.ra Rosanna Clocchiatti nella sua qualità di Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti pone in discussione l'argomento indicato in oggetto e su di esso la Deputazione Amministrativa adotta la seguente deliberazione:

## LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

PREMESSO che con D.P.Reg. 0204/Pres.dd. 22.10.2014 pubblicato sul BUR n. 45 dd.05.11.2014, in attuazione dell'art. 2 ter L.R. 28/02, è stato costituito il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;

CONSIDERATO che il Consorzio è ente pubblico economico ai sensi della L.R. 28/02 e svolge attività nel settore della bonifica ed irrigazione quale strumento indispensabile alla difesa e conservazione del suolo, alla tutela delle risorse idriche, alla regolazione delle acque, alla salvaguardia dell'ambiente, del territorio agricolo e del paesaggio rurale così come previsto dalle vigenti leggi statali, regionali e dallo statuto consortile;

PREMESSO inoltre, che con D.R. 23627 di data 18.11.2022 il Consorzio è stato delegato alla progettazione e realizzazione dell'intervento denominato "Realizzazione di un impianto irriguo per la razionalizzazione delle risorse idriche e la valorizzazione delle colture di pregio nella Pianura Friulana in provincia di Udine - 1° intervento (B.I. 040/22 - CUP I52E22000490009 – importo € 189.591,84 – commessa 1309);

PREMESSO che con D.R. n. 27797 dd. 30.11.2022 il Direttore del Servizio gestione territorio montano, bonifica ed irrigazione ha delegato il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana alla realizzazione dell'intervento "Realizzazione di un impianto irriguo per la razionalizzazione delle risorse idriche e la valorizzazione delle colture di pregio nella Pianura Friulana in provincia di Udine - 2° intervento" (B.I. 050/22- CUP I52E22000600009– importo 4.500.204,08 – commessa 1319);

ATTESO, che:

- con provvedimento n° 540/d/22 dd. 21/11/2022 sono state nominate le figure professionali responsabili della redazione ed esecuzione del progetto "Realizzazione di un impianto irriguo per la razionalizzazione delle risorse idriche e la valorizzazione delle colture di pregio nella Pianura Friulana in provincia di Udine - 2° intervento", ed in particolare l'ing. Stefano Bongiovanni è stato nominato Responsabile Unico di Progetto e l'ing. Michele Cicuttini in Progettista, e successivamente con delibera presidenziale 58/p/24 dd. 03/04/2024 è stata affidata alla Ditta Archest s.r.l. la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica e del progetto definitivo-esecutivo;
- con provvedimento 636/d/24 dd. 13.12.2024 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico ed economica relativo agli interventi di "Realizzazione di un impianto irriguo per la razionalizzazione delle risorse idriche e la valorizzazione delle colture di pregio nella Pianura Friulana in provincia di Udine - 2° intervento" (B.I. 050/22- CUP I52E22000600009– importo 4.500.204,08 – commessa 1319) redatto dalla Ditta Archest S.r.l. a firma dell'ing. Remo Livoni, congiuntamente alla firma dell'ing. Michele Cicuttini, in data 10/12/2024, dell'importo di € 5.725.383,22;

ATTESO, inoltre, che

- con nota prot. 9215 dd. 29.10.2025 è stato comunicato ai proprietari interessati l'avvio del procedimento espropriativo con l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed

economica dei lavori in oggetto e la contestuale adozione della variante al P.R.G.C. del comune di Martignacco;

- a seguito dell'avvio del procedimento sono pervenute in Consorzio numerose osservazioni e opposizioni al progetto in epigrafe, acquisite a prot. 10126 dd. 28.11.2025;
- I soggetti che hanno presentato tali opposizioni sono proprietari di terreni per una superficie complessiva di circa 112 ettari, pari a circa il 60% dei 189 ettari che l'invaso di progetto è destinato a servire;
- I proprietari della rimanente superficie che potrebbe essere servita dall'invaso non hanno espresso alcuna volontà favorevole o contraria al progetto;
- le opposizioni pervenute, hanno riguardato vari aspetti quali: la convenienza economica, la complessità della gestione aziendale, la frammentazione dei terreni e l'età anagrafica dei proprietari, la diversità rispetto ad altri impianti analoghi esistenti in Regione;

CONSIDERATO che il Consorzio ha effettuato degli incontri sul territorio e con le principali aziende agricole della zona ed ha recentemente incontrato l'amministrazione comunale di Martignacco e nuovamente le maggiori aziende, comunicando che a fronte di un numero così elevato di opposizioni non si ravvisa l'opportunità di realizzare un'opera che troverebbe la forte contrarietà delle aziende per le quali verrebbe realizzata.

CONSIDERATO che:

- con nota prot. n. 4845 del 26.05.2026, il Consorzio ha fornito riscontro ai quesiti e ai dubbi formulati dai proprietari e acquisiti con nota prot. n. 10126 del 28.11.2025;
- con la medesima nota prot. n. 4845 del 26.05.2026, il Consorzio ha informato tutti i proprietari interessati dall'intervento, e non soltanto coloro che avevano formalizzato opposizione al progetto, dell'intenzione di proporre all'Amministrazione regionale la destinazione delle risorse stanziare per l'invaso di Martignacco per la realizzazione di nuovi invasi e/o al completamento di interventi già finanziati;
- è stato altresì specificato che il Consorzio avrebbe riesaminato tale orientamento esclusivamente nel caso in cui fosse pervenuta la revoca dell'opposizione al progetto da parte di una maggioranza dei proprietari oppositori, unitamente all'accettazione del sistema irriguo a goccia previsto dal progetto e dell'acquisizione della qualità di consorziato ai sensi della normativa vigente.

RILEVATO che, a seguito della nota prot. n. 4845 del 26.05.2026, trasmessa ai proprietari, entro il termine stabilito del 30.06.2026 non è pervenuta alcuna nota che evidenzia una maggiore volontà di procedere alla realizzazione dell'opera, né risultano revocate le opposizioni presentate;

RILEVATO quindi il permanere di una forte opposizione dei proprietari interessati e valutata l'opportunità di destinare le risorse pubbliche disponibili verso opere maggiormente condivise dal territorio;

RITENUTO, pertanto, opportuno per quanto sopra esposto richiedere alla Regione il trasferimento delle somme originariamente destinate alla realizzazione dell'invaso di Martignacco, per la realizzazione di altri progetti di invasi sui quali è ampia la condivisione dei proprietari delle zone interessate:

- Realizzazione di un impianto irriguo per la razionalizzazione delle risorse idriche e la valorizzazione delle colture di pregio nella zona dei Colli Orientali del Friuli in comune di Premariacco – 1° intervento (B.I. 051/22 CUP I92E22000300009 - € 3.441.815,78 – commessa 1320);
- Realizzazione di un impianto irriguo per la razionalizzazione delle risorse idriche e la valorizzazione delle colture di pregio nella zona dei Colli Orientali del Friuli in località Casali Gallo in comune di Corno di Rosazzo (B.I. 033/22 CUP I22E22000670009 - € 6.500.000,00 – commessa 1308);

RILEVATO che i progetti per i quali si richiede la riallocazione delle risorse finanziarie non utilizzate per l'invaso di Martignacco, non hanno attualmente risorse sufficienti a coprire l'intero fabbisogno economico e sarà pertanto in ogni caso necessario reperire ulteriori risorse finanziarie per garantirne il completamento. In tale contesto, si propone di riallocare le risorse finanziarie disponibili a favore dei suddetti interventi, al fine di contribuire alla copertura del relativo fabbisogno e favorirne l'attuazione;

RITENUTO, infine, di procedere alla richiesta di riconoscimento delle spese fin qui sostenute per la progettazione degli interventi in comune di Martignacco (B.I. 040/22 e B.I. 050/22).

VISTO l'art. 14 comma 3 lett. m) dello Statuto consortile;

all'unanimità dei voti,

#### DELIBERA

- di prendere atto che, a seguito della nota di prot. consortile n.4845 dd 26.05.2026, non è pervenuta alcuna ulteriore volontà favorevole dei proprietari interessati alla realizzazione dell'invaso nel comune di Martignacco, né sono state revocate le opposizioni già presentate;
- di destinare le risorse pubbliche disponibili verso opere maggiormente condivise dal territorio;
- di richiedere, per quanto sopra esposto, alla Direzione risorse agroalimentari il trasferimento delle somme originariamente destinate alla realizzazione dell'invaso di Martignacco, alla realizzazione dei seguenti progetti:
  - Realizzazione di un impianto irriguo per la razionalizzazione delle risorse idriche e la valorizzazione delle colture di pregio nella zona dei Colli Orientali del Friuli in comune di Premariacco – 1° intervento (B.I. 051/22 CUP I92E22000300009 - € 3.441.815,78 – commessa 1320)

- Realizzazione di un impianto irriguo per la razionalizzazione delle risorse idriche e la valorizzazione delle colture di pregio nella zona dei Colli Orientali del Friuli in località Casali Gallo in comune di Corno di Rosazzo (B.I. 033/22 CUP I22E22000670009 - € 6.500.000,00 – commessa 1308)
- di precisare che i progetti per i quali si richiede la riallocazione delle risorse finanziarie non utilizzate per l'invaso di Martignacco, non hanno attualmente risorse sufficienti a coprire l'intero fabbisogno economico e sarà pertanto in ogni caso necessario reperire ulteriori risorse finanziarie per garantire il loro completamento. In tale contesto, si propone di riallocare le risorse finanziarie disponibili a favore dei suddetti interventi, al fine di contribuire alla copertura del relativo fabbisogno e favorirne l'attuazione;
- di procedere alla richiesta di riconoscimento delle spese finora sostenute per la progettazione degli interventi nel Comune di Martignacco (B.I. 040/22 e B.I. 050/22).
- di trasmettere la presente deliberazione ai competenti uffici regionali della Direzione risorse agroalimentari del Servizio Gestione del Territorio montano bonifica e irrigazione per quanto di loro competenza.

IL SEGRETARIO  
f.to Armando Di Nardo

IL PRESIDENTE  
f.to Rosanna Clocchiatti

|                               |
|-------------------------------|
| PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI |
|-------------------------------|

**L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA**

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28.2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165.2016 dd.06.09.2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione:

- ✓ è stata affissa all'Albo consortile il 15.07.2026 in copia integrale o con le modalità di cui all'art. 5, 3° e 4° comma del Regolamento;
- ☐ è stata affissa all'Albo consortile il ..... con le modalità di cui all'art. 5, 2° comma del Regolamento;
- ✓ è rimasta affissa all'Albo consortile per sette gg. consecutivi fino al 22.07.2026;
- ☐ è stata trasmessa, con lettera prot. n. .... in data ..... alla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali per il controllo preventivo di legittimità ai sensi degli artt. 22 e 23 L.R. 28.02 in quanto provvedimento rientrante fra quelli sottoindicati e previsti all'art. 23 – 1° comma
  - a) i bilanci preventivi e le relative variazioni;
  - b) il conto consuntivo;
  - c) lo statuto consortile;
  - d) i provvedimenti con cui viene disposta la partecipazione, l'acquisizione o la costituzione di società esterne;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
(dr. Armando Di Nardo)

|              |
|--------------|
| ESECUTIVITA' |
|--------------|

**IL SEGRETARIO ATTESTA**

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28.2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165.2016 dd.06.09.2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 23.07.2026

- ✓ per avvenuta pubblicazione non rientrando la stessa fra quelle soggette a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 22 – 2° comma L.R. 28.02;
- ☐ per decorrenza dei termini previsti dall'art. 23 – 2° comma lett. a) L.R. 28.02 senza che la Giunta Regionale ne abbia disposto l'annullamento;
- ☐ per approvazione della Giunta Regionale delle legittimità dell'atto disposta con provvedimento n. .... del ..... così come disposto dall'art. 23 – 2° comma L.R. 28.02;

CHE la presente deliberazione è stata annullata dalla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali con nota ..... del ..... pervenuta al Consorzio il .....

IL SEGRETARIO  
(dr.Armando Di Nardo)